

## Newsletter sul business di cultura & spettacolo

Quindicinale – N. 1

14 GENNAIO 2010



### **A MARZO PARTE LA 2A EDIZIONE DEL MOSS CON UNA NOVITA', IL 1° CORSO DI ALTA FORMAZIONE SULL'IMPIANTISTICA SPORTIVA**

A Marzo parte la 2a edizione del Master in Organizzazione dello Sport e dello Spettacolo sportivo (MOSS) dell'Università degli studi di Parma e StageUp - Sport & Leisure Business ([www.mastermoss.it](http://www.mastermoss.it)).

Il corso è un Master universitario di primo livello organizzato dall'Università degli studi di Parma e StageUp - Sport & Leisure Business. Il corso di 1.500 ore complessive, di cui 500 ore di stage, è a tempo pieno, con frequenza obbligatoria. Il piano didattico del Moss prevede 13 insegnamenti che vanno dalla strategia e business planning dello sport e degli impianti sportivi all'organizzazione e gestione delle società sportive, dalla comunicazione e marketing alla storia dello sport e dell'impiantistica sportiva, dalla responsabilità sociale e impatto ambientale nello sport e nell'impiantistica sportiva alle istituzioni di giornalismo sportivo.

**NOVITA':** Da quest'anno il Master sarà affiancato dal **1° corso di perfezionamento e alta formazione in Organizzazione dello Sport e degli Impianti Sportivi** dedicato agli studenti del Master ma anche ai gestori di impianti sportivi, dirigenti di società sportive e di enti pubblici.

I partner del MOSS sono: AICS, Autodromo Varano, Arnaboldi & Partners, Banca Monte Parma, Buongiorno, Challenge, Comitato Italiano Paralimpico, Colorno Rugby, Conad, Coni, US Cremonese, CS Esercito, CSI, Cus Parma, Dallara, FIPAV, FIP, FIPP, FIR, Fondazione La Colombaia, Fondazione Sport Parma, GranParma Rugby, ICS, FC Modena, Monte delle Vigne, AC Monza, Panathlon International, Panthers, Parma FC, Parma Rugby, Pasqualin D'amico Partners, Pizzarotti, Sampdoria, UISP, Unione delle Province Italiane (UPI), Viadana Rugby, Virgin Active, Zarotti.

Il Comitato Scientifico del MOSS è composto, fra gli altri, da Dario Fo, Andrea Anastasi, CT della nazionale di volley maschile, l'arch.Mario Arnaboldi, Luca Baraldi, DG del Bologna FC, Massimo Barbolini, CT della Nazionale di volley femminile, l'avvocato Pierfilippo Capello, Evelina Christillin, Giancarlo Dondi, presidente FIR, Pietro Leonardi, DG del Parma Calcio, Carlo Magri, presidente FIPAV, Silvano Melegari, Presidente Montepaschi Rugby Viadana, Nick Mallett, CT Nazionale di rugby, Luca Pancalli, presidente CIP, Carlo Recalcati e Arrigo Sacchi.

**Per ulteriori informazioni [www.mastermoss.it](http://www.mastermoss.it)**

**StageUp S.r.l.**

**Bologna** - Via Cairoli 11 • **Milano** - via M. Macchi 97 • **Camino Al Lago (Usa)** Atherton - CA 261

Tel: (+39) 051.58.71.554 - Fax: (+39) 051.58.71.504 - Web site: [www.stageup.com](http://www.stageup.com) - E mail:

[redazione@stageup.com](mailto:redazione@stageup.com)

### Cultura –LE NOVITA' DELL' ESTATE FIORENTINA

Aria di novità nel bando per l'estate fiorentina 2010, presentate dall'assessore alla cultura e contemporaneità Giuliano da Empoli : la volontà di coinvolgere anche i giovani creativi under 40, magari provenienti dall'estero, e di privilegiare la multidisciplinarietà, un sito internet per presentare la selezione dei progetti in modo pubblico e verificabile ed una commissione di valutazione guidata da Carlo Antonelli di Rolling Stone Italia. I progetti possono essere



presentati fino al primo febbraio 2010 utilizzando gli appositi moduli scaricabili dal sito del comune di Firenze [www.comune.fi.it](http://www.comune.fi.it). I vincitori potranno anche avere come vetrina una pagina all'interno del sito, che funzionerà come un blog a disposizione anche dei cittadini per commenti e segnalazioni dopo l'estate. Ogni progetto sarà comunque visibile sul sito, insieme ai giudizi della commissione. Tra i principali criteri di selezione vi è

l'incoraggiamento di progetti che prevedano sponsor **privati** e che siano in grado di mobilitarli. Sono previsti eventi legati al mondo dell'arte contemporanea e performance dal vivo, luoghi di informazioni e dibattito aperto ad incontri pubblici oltre ad installazioni legate a temi di attualità e a progetti legati alla letteratura, all'editoria tradizionale e multimediale nonché al cinema. La riapertura dello storico anfiteatro, infine, sarà caratterizzata da progetti legati alla musica, alla danza e al teatro. Potranno fare domanda enti privati senza scopo di lucro. Il Comune mette a disposizione di ciascuna organizzazione un contributo massimo di 20 mila euro che può coprire fino al 40% delle spese. Per il bando l'amministrazione prevede un budget intorno ai 250 mila euro, il doppio di quello dello scorso anno.

\*\*\*

### Cultura – RINNOVATA FIDUCIA PER IL MERCATO DELL' ARTE



L' 8 Dicembre a New York alle vendite di **Christie's**, di Arti Decorative e Design del XX secolo sono stati incassati in tre aste **10,7 milioni di euro**, (contro stime di 6,2 -9,3), in dollari, il 70% in più delle aste di settore dell' autunno 2008, come riportato dal Giornale dell' Arte, dimostrando così una ritrovata fiducia del mercato. Sono saliti a 4,6 milioni di euro ben 82 oggetti **Tiffany**. Solo le opere del secondo lotto hanno realizzato 5,3 milioni di euro vendendo tutte le opere del designer **Claude Lalanne**, (la sua maggiore collezione mai passata all' asta). Si pensa che ciò dipenda in parte anche dagli ingenti acquisti

delle opere del designer fatte da Yves Saint Laurent lo scorso anno, sia alla recente morte di un altro designer, Francois Xavier, le cui opere presenti sono state ugualmente tutte vendute. Secondo il direttore internazionale del dipartimento Philippe Garnier, "le offerte sono piovute da ogni parte del globo".

\*\*\*

### Mostre e musei –NATALE AL MUSEO, BOOM DEGLI UFFIZI

Durante le ultime festività, (dalla Vigilia a Santo Stefano) gli italiani hanno celebrato anche i nostri Musei. Le visite nei primi trenta musei statali italiani sono passate da un totale di 61.584 visitatori nel 2008 a 66.147 nel 2009 con un incremento pari al **7,41%**. Anche i beni monumentali hanno confermato il dato positivo. Il **Colosseo** ha ottenuto 3.827 visitatori nel solo giorno di Natale, grazie anche all' orario di apertura dalle 8:00 alle 14:00 adottato insieme al circuito archeologico, (aperti anche il **Foro Romano** e il **Palatino** nei giorni di

Vigilia e Santo Stefano), ha una crescita del 22,79% rispetto primo posto nella classifica per archeologiche statali. Seguono il **Sant'Angelo**, con 4.212 ingressi all'anno scorso, il **Museo e la Reggia di Caserta** con 2.863 rispetto allo stesso periodo del 2008, con 396 ingressi nel giorno di Natale. Periodo natalizio molto positivo anche per la Galleria degli **Uffizi** e **le Cappelle Medicee** di Firenze. A dirlo sono i dati resi noti dalla soprintendente al Polo museale Cristina Acidini. Nel dicembre gli Uffizi hanno fatto registrare un aumento di visitatori dell' **11,5%** e le Cappelle Medicee un più **21,90%**.



registrato 21.009 ingressi, con all'anno scorso, confermandosi al visitatori dei musei e delle aree **Museo Nazionale di Castel** e un aumento del 46.76% rispetto **Galleria Borghese** che hanno 34,88% rispetto al 2008 e la visitatori aumentati del 96%

Nel complesso, nell'ultimo mese del 2009 i musei fiorentini hanno avuto il **3,72%** in piu' di visitatori. Un finale a lieto fine se si considera che nei dodici mesi, rispetto all'anno precedente, c'e' stato un calo di 4 punti percentuali. Questo, secondo il Ministro per i Beni e le Attività Culturali **Sandro Bondi** – come dichiarato all' agenzia asca - mostra quanto nel nostro Paese sia forte il desiderio di cultura, sottolineando inoltre come i frutti di questo miglioramento siano da attribuire anche alla gestione affidata a un manager di grande esperienza quale Mario Resca, direttore generale dei Beni culturali.

\*\*\*

### Mostre e Musei – LE SCULTURE SI PREMIANO IN PIAZZA



A Londra, **La Hammerson**, società edilizia inglese che si occupa di riconvertire **Bishop Square**, vicino allo **Spitalfield Market** ha finanziato insieme allo studio legale **Allen ed Overy Lpp**, un interessante premio di scultura le cui opere in concorso verranno poi esposte in un parco a tema che verrà aperto quest' anno nell' est End. Tra i partecipanti presenti all' edizione inaugurale anche il celebre scrittore **Nick Hornby** , autore di libri di successo tra cui ricordiamo Febbre a 90,i cui interessi spaziano a quanto pare dal "football" alla scultura.

Scrivono il giornale dell' arte che saranno tra i membri della giuria Alex Sainsbury, direttore della Raven Row Gallery e l' architetto Richard Mac Cormac. Il voto sarà pubblico ed in palio ci sono 45 mila sterline. La scultura che si classificherà prima verrà esposta

per 18 mesi a partire da Ottobre in Bishop Square. La Spitalfield Public Art Collection è partita nel 2005 quando sono state prese in prestito o commissionate opere da collocare in quell' area ma allora gli artisti mantenevano i propri diritti sulle opere mentre oggi le opere sono di proprietà della collezione che, come auspica Toby Brown, direttore della Hammerson per Spitalfield,in futuro potrebbero trovare posto in un parco di sculture.

\*\*\*

### Musica –UNA TASSA CONTRO I PIRATI DEL WEB

La Francia dichiara guerra ai pirati. Dopo la legge Hadopi, che blocca la connessione a chi viene sorpreso a scaricare illegalmente musica, film e software, ora il governo di Sarkozy vorrebbe tassare gli introiti pubblicitari delle compagnie di internet come Google, Microsoft, Yahoo! ,allo scopo di finanziare le aziende che producono musica e film e che tentano di distribuire i loro contenuti in modo legale. La tassa verrebbe applicata sugli introiti pubblicitari realizzati dalle società; il gettito del prelievo, stimato in decine di milioni di euro,

StageUp S.r.l.

Bologna - Via Cairoli 11 • Milano - via M. Macchi 97 • Camino Al Lago (Usa) Atherton - CA 261

Tel: (+39) 051.58.71.554 - Fax: (+39) 051.58.71.504 - Web site: www.stageup.com - E mail:

redazione@stageup.com



servirebbe a finanziare i progetti di sviluppo dell'industria locale nel settore musicale, cinematografico, televisivo ed editoriale. La trattenuta fiscale sarebbe dell'1-2% sull'advertising online. Secondo il Financial Times, si configura anche una possibile accusa di abuso di posizione dominante per i Big Internet. A proporre la tassa è uno studio di settore commissionato dal Ministero della Cultura francese di cui sono autori Guillaume Cerutti (presidente di Sotheby's in Francia), l'ex ministro della Repubblica Jacques Toubon e il discografico Patrick Zelnik (che, come sottolinea la stampa anglosassone, con l'etichetta Naive pubblica i dischi della première dame Carla Bruni). Google sarebbe l'azienda più colpita dal provvedimento. Inoltre il fatto che Google paghi le tasse in Irlanda, dove ha sede legale Google Europa, invece che nei paesi europei dove opera, è un fatto che ha già sollevato molte polemiche. Google France spiega di aver contribuito al report francese del ministro della cultura e pone l'accento sulla cooperazione tra aziende Internet e produttore di contenuti. In Italia da mesi Google News è accusato dagli editori italiani e sotto indagine Antitrust. Per Google sarebbe meglio "gettare ponti", invece che invocare nuove tasse. Il report inoltre, per incoraggiare il download legale, promuove una music card da distribuire ai giovani con 25 euro di credito da spendere in consumi musicali. Nelle scorse settimane Parigi ha multato Google Books per violazione del copyright. Google ha fatto sapere che nel 2009 ha distribuito 4.2 miliardi di euro ai propri partner generando nuove opportunità imprenditoriali. Secondo *InformationWeek*, non serve introdurre una tassa addizionale sulla pubblicità online, rallentando così l'innovazione, ma bisogna invece trovare nuovi modelli di business per l'era digitale. Resta da vedere se la proposta della commissione Zelnik sarà accettata o meno, sembra comunque che la Francia sia sempre maggiormente impegnata nella lotta contro la pirateria.

\*\*\*

### Musica -DIGITALE: JAMENDO NAVIGA IN CATTIVE ACQUE



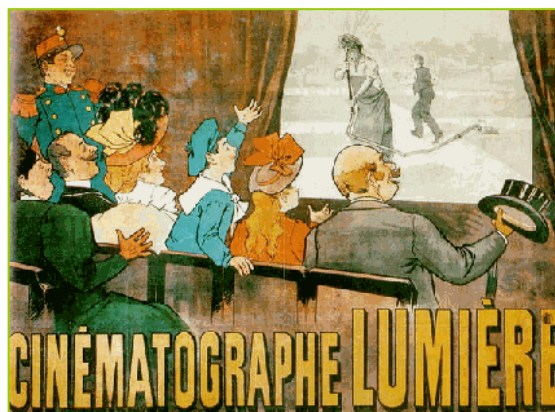
Lanciato un anno fa al Midem di Cannes, il servizio di musica digitale Jamendo è in cerca di un compratore per problemi di liquidità. Jamendo -come spiegato su punto informatico .it- gestisce un portale Internet che offre legalmente e gratuitamente un'ampia offerta di **musica in download** del repertorio di artisti indipendenti e senza contratto discografico, grazie al ricorso alle licenze Creative Commons, lo stesso repertorio è a disposizione a prezzi contenuti - e senza pagare società degli autori e di collecting - per gli utenti professionali che desiderino diffonderlo in pubblico (in esercizi commerciali come bar, ristoranti, palestre, negozi, alberghi ecc.), utilizzarlo in **spot pubblicitari o anche in programmi televisivi, film, documentari, giochi e siti Web**. Gli artisti che firmano le licenze vengono remunerati per ogni uso commerciale partecipando anche alla spartizione degli introiti pubblicitari, in Jamendo trovano inoltre un veicolo per promuovere la loro musica a costo zero. È stato lo stesso CEO dell'azienda lussemburghese a confermare una precedente indiscrezione sfuggita su Twitter, che accennava a fondi non trovati e al conseguente bisogno di Jamendo **di vendere o di fondersi**. Il servizio musicale online non è praticamente riuscito a trovare ulteriori investimenti, attesi per la cifra di circa **1,5 milioni di euro**. Non è stato dunque trovato un accordo con i finanziatori di *Mangrove Capital Partners*, che nel 2007 avevano sostenuto liquidamente Jamendo. All'epoca Laurent Kratz, il suo fondatore, era entusiasta di questo modello di business basato sulla distribuzione gratuita dei brani all'utente finale e con una quantità sempre crescente di partnership e accordi di licenza. Ora queste partnership sembrano venire a mancare, facendo vacillare un meccanismo che pure ha fatto molto per la monetizzazione della musica distribuita in Creative Commons.

Per qualcuno, le condizioni di Jamendo sono dovute alle sue stesse scelte, essendosi posizionata in un segmento difficile per una startup. Dalla sua fondazione - nel 2000 - Jamendo ha raccolto circa **200mila brani**, provenienti però da artisti secondari, non rivolgendosi così al grande pubblico.

\*\*\*

### Cinema – IL CINEMA NELLE SALE BATTE IL DVD

Le vendite dei biglietti del cinema hanno nettamente superato quelle dei dvd. Secondo i dati riportati da Repubblica e dal Sole 24 ore, i biglietti venduti nell'anno 2009 sono stati 99 milioni, rispetto al 2008 -0,3%. Salgono invece, gli incassi, a quota 623 milioni, quasi il 5% in più rispetto all'anno precedente (+4,95%). Tutto grazie ai biglietti maggiorati per le proiezioni in digitale 3D che registrano un successo di pubblico. Basta pensare al successo di «Avatar», il colossal in 3D di James Cameron, che ha incassato oltre un miliardo di dollari in poche settimane dal lancio nelle sale cinematografiche di tutto il mondo (in Italia arriverà il 15 gennaio).



I film in 3D sono solo prodotti statunitensi. Il 3D salva così l'annata contribuendo anche a concentrare sempre più gli incassi nelle strutture multischermo. Si calcola invece che i film nazionali perderanno circa il 5% d'incassi rispetto al 2008, a fronte di un **mercato stabile**. E anche nel 2008 si era perso qualcosa sul 2007. Le prenotazioni via Internet dei biglietti cinematografici si diffondono sempre di più. Fandango, il più grande rivenditore di biglietti via web, oggi acquistato attraverso Comcast dalla Nbc Universal, ha appena lanciato anche un'applicazione per iPhone. Il cinema non superava i dvd dal 2002, anno dalle vendite record anche per gli impianti di home theatre. Quasi **dieci miliardi di dollari** (9,87 per la precisione) gli **incassi al botteghino nel 2009**, il **10%** in più rispetto all'anno prima, contro gli 8,73 miliardi delle vendite dei **dvd** (meno 13 per cento), compresi anche i dischi ad alta definizione Blu-Ray. Ad Hollywood però non si festeggia visto che quasi la metà dei profitti arrivavano dalla vendita dei film su disco su cui le major avevano investito per ottenere i grandi numeri, vista la loro crescita esponenziale negli ultimi anni.

Hollywood cerca di far fronte alla perdita delle entrate legate a dvd e blue ray anche con un nuovo sistema digitale contro la pirateria. Si tratta di un' estesa alleanza tra i maggiori "studios" americani e diverse industrie mondiali di elettronica creando così un sistema, chiamato DECE, di dispositivi e servizi, che sulla base di condivisi standard aperti, consenta l' utilizzo del "digital movie" e di e-books sul maggior numero di apparecchiature, dal set-top box alla TVs mobile e che sia concorrente del sistema equivalente della W.Disney-Apple l'iTunes-only Fairplay video protection, chiamato KeyChest e di quello dell'Amazon VOD. Dal "Consumer Electronics Show" che si tiene in questi giorni a Las Vegas intanto si sa che tra le industrie interessate al business si è aggiunta Samsung, Nokia, Motorola, Netflix, British retailer Tesco, Cox Communications e Liberty Global. La tendenza del mercato sembra però tendere al noleggio più che all'acquisto come per i tradizionali DVD. I consumi stanno cambiando. Soprattutto negli Usa aumenta il noleggio dei dvd. Per questo la crescita del settore (l'affitto sale del 5,5%) non si traduce in una fetta di guadagni più ampia (8,15 miliardi nel 2009 contro gli 8,11 del 2008): le major fanno così di tutto per ritardare la possibilità di affittare, anziché acquistare, il dvd. I **Blu-Ray**, più cari dei normali dvd ,(22 contro i 17 di un dvd normale) costituiscono inoltre ancora una fetta minima di guadagno. La vera novità è l'**online**. Crescono sia vendita che affitto di film sul web. Un fenomeno

destinato a svilupparsi ancora di più con i nuovi sistemi in progettazione. ( da La Repubblica e sole 24h)

\*\*\*

### **Cinema – STATI UNITI: ALLO START LA TELEVISIONE IN 3 D**

Sulla scia del successo cinematografico, la tecnologia 3D approda alla televisione.

IL Corriere della sera riporta che Espn, il network americano, targato Disney, che trasmette via cavo sport 24 ore su 24, lancerà negli Stati Uniti il primo canale televisivo a tre dimensioni. A dare il via in diretta il Campionato mondiale di calcio in Sudafrica con la partita inaugurale, che vede il Messico contro i padroni di casa, l'11 giugno 2010. Ma Espn potrebbe mandare in onda in 3D fino a 25 incontri del Mondiale 2010.

Saranno 85 solo nel primo anno gli eventi sportivi trasmessi in 3D, tra cui partite di basket dell'NBA e il calcio americano a livello universitario. Discovery Communication, tra le prime reti tv a lanciare nel 2002 un canale in HD, ha annunciato la collaborazione con il pioniere Imax e la Sony, per creare il primo canale Usa che offrirà in 3D, dal 2011, film, trasmissioni



di storia naturale, di spazio, esplorazioni, avventura, scienza e tecnologia e programmi per bambini, in pratica tutti i contenuti premium che dovrebbero meglio rendere in 3D e che potranno essere forniti, oltre che da Discovery, Sony Pictures Entertainment e Imax, anche da partner terzi. Visto il calo di spettatori e ricavi pubblicitari della tv, come per il cinema si scommette sulla tecnologia 3D per ritrovare crescita e audience. IL Consumer Electronic Show di Las Vegas, la

più grande fiera internazionale di elettronica di consumo, ha tra le novità appunto la televisione in 3D, abbinata a occhiali speciali per godere delle immagini tridimensionali.

Secondo i produttori di apparecchi televisivi saranno proprio quelli in 3D, come è successo per quelli HD con il passaggio dall'analogico al digitale, a guidare la domanda. E la stessa LG, seconda casa mondiale di tv, già quest'anno si aspetta di vendere 400 mila tv 3D e 3,4 milioni l'anno prossimo.